

Escursione 29 Settembre 2019

Monte Greco (2283 m)

Accompagnatori: Agapito Ciprari, Mauro Petrone

Alle ore sei primo appuntamento a Palestrina, la comitiva si compatta e forma lungo il cammino, alla escursione partecipano Infatti diversi, soci CAI di altre sezioni Frascati, Subiaco e Colferro. A Barrea presso la nuova area sosta camper inizia anello del Monte Greco siamo 23. Dopo un primo tratto non troppo impegnativo il Vallone comincia ad arrampicarsi nella valle Pistacchia sulla sinistra imponenti parete di calcare il monte Chiarano . Si arriva alla radura di Campo Rotondo per una meritata pausa. Il nostro socio Cavaioli approfitta per dare alcuni dati, un tempo questa zona faceva parte della transumanza, nell'area si contavano addirittura 600000 capi di pecore, oggi abbiamo visto soltanto un gregge e un solo Pastore.



Inizia la salita - Valle Pistacchia e Monte Chiarano

Il cammino prosegue verso il Monte Greco ma prima una breve deviazione per la Serra delle Gravare prima cima di giornata. Sul Monte Greco in perfetto orario alle 13 facciamo una pausa, quindi foto di rito e poi giù verso il monte Chiarano, ultima cima di giornata, da qui cambio di sentiero j5 e ripida discesa.



Verso Serra le Gravare



Serra le Gravare sullo sfondo il Monte Greco



Serra le Gravare



Salendo verso il Monte Greco, alle spalle le Gravare



Foto di cima Monte Greco



La croce del Greco



Punto panoramico da Monte Chiarano scendendo verso il lago di Barrea

La discesa è ripida e dopo tanti chilometri risulta più faticosa della salita stessa, ma che spettacolo di panorama: un colpo d'occhio su tutto il parco nazionale e la catena della riserva integrale, in basso il lago di Villetta Barrea con sulla sinistra Barrea che da qui si mostra arrampicata su un costone che domina la Val di Sangro. La discesa continua lungo il Vallone rosso poi l'anello si chiude presso la fonte Canarelle e in breve siamo alle macchine che guarda caso sono proprio davanti al bar dove con birra sarda e patatine chiudiamo la giornata.

Un grazie a Mauro per averci guidato in questa zona del parco e ad Antonio per avercelo illustrato.

Agapito